DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

SI SVILUPPA L'AZIONE DECISA AL CONVEGNO DI MILANO

I lavoratori all'offensiva contro i gruppi Terni e Snia

Piena solidarietà della CGIL con le popolazioni del Vomano
La Confindustria contro la legge per le lavoratrici madri

L'azione fissata al convegno sindacale di Milano per l'Industria e il Piano del Lavoro è passata alla fase di attuazione. Gli obiettivi di produzione fissati settore per settore sono diventati obbiettivi di lotta contro le strutture monopolistiche che si oppongono alla ripresa economica della nazione. Il modo come il movimento si sviluppera è precisato nell'editoriale del settimanale della CGIL, *Lavoro*, che reca la firma del segretario confederale Fernando Santi.

«La nostra azione — dice l'editoriale — si svolgerà parallelamente nel Paese e in Parlamento. In questa sede presenteremo una serie di proposte di legge, nel Paese condurremo l'azione sindacale delle masse con tutti i mezzi a nostra disposizione e con la massima energia. In sede sindacale si avrà, in un primo tempo, un'intensa attività di settore, diretta all'elaborazione di programmi di produzione, dal reparto allo stabilimento, dal gruppo al settore. Le conferenze di produzione sono un elemento indispensabile della nuova fase, perchè rappresentano un dibattito permanente sull'attività aziendale, in relazione ai problemi di produzione, di sbocco e di organizzazione industriale e commerciale, di lotta contro le serrate, i monopoli ecc.». Il movimento — termina l'editoriale — «legherà tutti i lavoratori dei diversi settori, occupati e disoccupati, questi ultimi chiamati ad organizzarsi attorno ai loro comitati, che devono sorgere per ogni categoria presso il relativo sindacato di mestiere e per ogni zona territoriale presso la rispettiva Camera del Lavoro».

L'azione nel Vomano

Una grande lotta in corso, che si può definire una prima fase di attuazione delle decisioni di Milano è quella dei lavoratori del Vomano contro la «Terni». La questione è stata discussa a Roma tra i rappresentanti sindacali abruzzesi e la segreteria della CGIL. La segreteria confederale — dice un comunicato — «dichiara pienamente giustificata l'azione intrapresa» per costringere la *Terni* a completare con ritmo normale gli impianti idroelettrici, secondo gli obblighi che le derivano per legge.

«Mentre l'Italia difetta gravemente di elettricità — aggiunge il comunicato — non è tollerabile che una Società, controllata dallo Stato a mezzo dell'IRI, ritardi artificiosamente il completamento dei propri impianti idroelettrici per sostenere evidentemente la politica ricattatoria dei monopolisti della elettricità, che intendono imporre al popolo italiano nuovi aumenti del prezzo dell'energia». Perciò la segreteria della CGIL, dopo aver rivolto il suo saluto alle popolazioni del Vomano che, senza distinzione di parte, hanno realizzato una vasta unione per rivendicare l'attuazione dei lavori, ha deciso di presentare un memoriale ai ministri interessati.

Il memoriale, che sarà stesso l'accordo con i sindacati abruzzesi, chiederà al governo o di obbligare la «Terni» a completare le opere col ritmo dovuto, o di dichiararla inadempiente ed affidare ad altri enti l'esecuzione dei lavori. «La segreteria della CGIL — termina il comunicato — **assicura alle popolazioni del Vomano la solidarietà attiva di tutti i lavoratori italiani e, nel caso dovesse rendersi necessario, estenderà l'agitazione a tutto il Paese».**

Un'altra situazione estremamente critica si va determinando nel gruppo chimico monopolistico *Snia-Viscosa*. Le Commissioni Interne del gruppo e la segreteria della FILC si sono riunite e hanno denunciato la minaccia prospettata dalla *Snia-Viscosa* di riduzioni di orario di lavoro e di sospensioni a mezzo tranze. Pretesto: difficoltà di esportazione e di collocamento dei prodotti sul mercato interno.

I profitti della «Snia»

I rappresentanti dei lavoratori hanno rilevato: 1) che la *Snia* ha realizzato nel '49, mercè l'aumentato sfruttamento della manodopera, una produzione superiore al 1948; 2) che i profitti della *Snia* sono notevolmente aumentati mentre l'orario di lavoro, e di conseguenza le retribuzioni dei lavoratori sono diminuiti; 3) che la *Snia* potrebbe ridurre i prezzi di vendita del 30 per cento, assicurando così tuttavia un largo guadagno ed aprendo la possibilità per un rapido assorbimento delle scorte. Sulla base di questa situazione, i lavoratori del gruppo si sono impegnati a lottare contro ogni sospensione o riduzione dell'attività produttiva, per il ripristino dello orario normale di lavoro e l'assorbimento di nuova manodopera, per il raddoppio del premio di produzione. Sarà attuata in ogni fabbrica una conferenza di produzione e di organizzazione.

Lotte per il lavoro sono in atto anche al pastificio *Barbieri* di Cenzo ferrarese (140 licenziamenti), alla vetreria OSRAM di Milano (200 licenziamenti), alla SILEA di Matera (39 licenziamenti revocati per merito della resistenza operaia).

Di fronte all'azione operaia, che si risolve — attraverso la ripresa della produzione e dei consumi — in un vantaggio per tutta la nazione, sta la posizione dei gruppi padronali tendente ad accentuare lo sfruttamento e la disoccupazione. L'editoriale dell'organo della Confindustria, *L'Organizzazione Industriale*, pubblicato ieri, contiene un violento attacco contro i provvedimenti riguardanti l'assunzione obbligatoria di una più elevata percentuale di manodopera non qualificata» (gli imponibili, evidentemente) e contro l'annunciata legge sul «trattamento alle lavoratrici madri». Nessun vincolo alla libertà di licenziamento, dunque, e mantenimento e peggioramento delle spaventose condizioni di lavoro e di esistenza delle lavoratrici. L'articolo dell'*Organizzazione Industriale*, che prende lo spunto dall'affare Viola per attaccare genericamente qualsiasi «interferenza della politica nella vita economica», è una manifestazione dell'insofferenza dei grandi gruppi dinanzi a qualsiasi dovere sociale o legge che limiti in un modo o nell'altro la loro incondizionata libertà di accumulare profitti e di fare il bello e il cattivo tempo nell'economia del Paese.

Proseguono intanto le trattative interconfederali sulle varie questioni in sospeso. Anche ieri si è discusso sulle Commissioni Interne ed è stato completato l'art. 9, che prevede la durata in carica per un anno delle C. I. Qualora, nel corso dell'anno, si rendesse necessaria la sostituzione della metà più uno dei membri delle C. I. composte da non più di nove elementi, si procederà al rinnovo di tutta la Commissione. Nel caso di C. I. composte da più di nove elementi, perchè si renda necessario il rinnovo è sufficiente che debba essere sostituito un numero di componenti variabile dal 30 al 40 per cento. I colloqui proseguono stamani. Sono proseguite anche le trattative per il completamento del contratto metalmeccanici, per quel che riguarda in particolare i discontinui.

Due militari jugoslavi riparano in Italia

UDINE, 8 — Tra ieri sera e questa mattina due militari jugoslavi sono fuggiti dal loro territorio riparando entro il confine italiano. Si tratta di Ljubovic Martinkovic, che ha sconfinato all'altezza di Fusine e di Vincenzo Katerni, passato nel nostro territorio dalla zona di Caporetto.

Questo ultimo, ieri sera, nei pressi del valico di Polava spingeva improvvisamente a forte velocità l'autocarro su cui si trovava e riusciva a passare le linee nonostante la sparatoria dei militari di frontiera, suoi compatrioti.

LA CRISI NEL BELGIO

Duvieusart forma un governo monocolore

I socialdemocratici annunciano che si batteranno contro il ritorno di Leopoldo

BRUXELLES, 8. — Il primo ministro designato Jean Duvieusart ha annunciato di aver formato un governo composto interamente di leopoldisti socialcristiani.

Il nuovo governo che si è impegnato a richiamare sul trono Leopoldo III, ha prestato giuramento oggi.

Poco dopo il giuramento, i deputati socialisti diramavano un comunicato nel quale la decisione del governo di far ritornare sul trono re Leopoldo viene definita «estremamente grave» e si dichiara che questa manovra ha lo scopo di «respingere deliberatamente ogni soluzione basata sull'accordo nazionale».

I socialisti affermano poi che i socialcristiani hanno ottenuto la loro maggioranza mediante un'alleanza con il partito di concentrazione fiamminga, «campione di collaborazionismo».

Dopo aver affermato che la decisione governativa ha dimostrato che Leopoldo III è «un re di maggioranza politica essenzialmente regionale e faziosa» il gruppo socialista ha lanciato un «solenne ammonimento» ai socialcristiani, annunciando che i socialisti combatteranno «una lotta spietata» contro il ritorno di Leopoldo

CONTRO I PIANI DI GUERRA DI MAC ARTHUR

La classe operaia nipponica intensifica la propria lotta

Scioperi ed agitazioni in tutto il paese
Illegali arresti nel movimento sindacale

TOKIO, 8 — I deputati comunisti facenti parte della Dieta giapponese hanno dichiarato oggi che continueranno «a fare quanto in loro potere per rendere vana la politica del Gabinetto Yoshida intesa a trasformare il Giappone in una colonia ed in una base militare in preparazione della guerra».

I deputati comunisti, ridotti a 32 in seguito alle recenti disposizioni di MacArthur, hanno aggiunto che combatteranno fino all'ultimo contro il tentativo del Governo di mettere fuori legge il Partito comunista.

A capo del gruppo parlamentare è stato eletto Karoku Hosokawa in sostituzione di Sanzo Nosaka colpito dal recente provvedimento di Mac Arthur.

Le misure fasciste del Generale Mac Arthur hanno fornito intanto la base «legale» per l'arresto di due dirigenti della Unione Sindacale del Pubblico Impiego, imputati di aver svolto «attività ostili all'occupazione alleata». Per lo stesso motivo altri due dirigenti dello stesso sindacato nazionale furono arrestati nei giorni scorsi.

L'organo nazionale del Partito Comunista nipponico «Akahata» pubblica le cronache di vaste agitazioni e scioperi di protesta in corso nel paese. «Akahata» pubblica anche una lettera dei sindacati a Louis Saillant, Segretario Generale della Federazione Sindacale Mondiale, che invita quest'ultimo a protestare presso le Nazioni Unite, presso la Commissione dell'Estremo Oriente ed il Consiglio Alleato per il Giappone contro l'illegale azione del governo Yoshida.

Commenti sovietici alla politica di Mac Arthur

MOSCA, 8. — Le «Izvestia» pubblicano oggi un articolo di Vladimir Kudryatsev dal titolo «Mac Arthur protettore dei criminali di guerra».

«Scarcerando e incoraggiando i criminali di guerra — scrive l'articolista — Mac Arthur ed i circoli dirigenti americani fomentano la rinascita del militarismo giapponese aggressivo. Ciò è attestato dal fatto che, nel proteggere i militaristi fascisti, Mac Arthur ricorre al terrore poliziesco contro le organizzazioni che lottano per la pace e per la democratizzazione del Giappone.

«Gli imperialisti americani non hanno appreso nulla dalle lezioni della storia. E sebbene essi rimettano deliberatamente in piedi il militarismo nipponico, i popoli dell'Asia non hanno l'intenzione di subire l'imperialismo americano o il risorgente militarismo giapponese. Ciò trova conferma nell'ondata di protesta che ha suscitato in tutti i Paesi asiatici la scarcerazione ordinata dal gen. Mac Arthur dei criminali di guerra giapponesi».

Una nave in fiamme nel porto di Sfax

SFAX (Tunisia), 8. — Un incendio è scoppiato stanotte a bordo della nave danese «Mette Skou», da 1.900 tonn..

Data la natura del carico, i pompieri hanno dovuto rinunziare al tentativo di spegnere le fiamme. La nave è stata rimorchiata al largo e si deve considerare perduta.

ATTLEE HA ABDICATO NELLE MANI DI CHURCHILL

Il governo laburista rinuncerebbe ad ogni ulteriore nazionalizzazione

Un sintomatico discorso di Herbert Morrison - L'ala destra del partito ha preso il sopravvento nella conferenza segreta dei dirigenti socialdemocratici

PERTH (Scozia), 8. — Il vicepremier britannico Herbert Morrison ha lasciato comprendere questa sera che il partito laburista ha scartato dal proprio programma di azione ogni ulteriore nazionalizzazione, e che esso entrerà nella prossima campagna elettorale avendo abolito dal suo programma ogni accenno di nazionalizzazione.

In uno dei discorsi più importanti pronunciati dopo le elezioni, Morrison ha confermato ciò che si diceva da varie settimane, cioè che l'ala di destra del partito ha sensibilmente rafforzato la propria posizione durante la recente conferenza segreta degli esponenti laburisti.

Oggi Morrison ha dato una strana definizione di «socialismo», limitandosi a dire che si tratta di «una azione costruttiva» e non già della lotta per la eliminazione del prepotere dei monopoli.

Morrison ha quindi aggiunto di prevedere «la assistenza e lo stimolo dell'impresa privata, acciocchè sia piena di iniziativa e si espanda».

Morrison ha quindi elencato dieci questioni di «interesse sociale», dalle quali sembra verrà espulso ogni progetto di nazionalizzazione che invece era contenuto nel programma elettorale dello scorso febbraio. Tra tali questioni egli ha elencato:

— La proprietà pubblica, «in forme appropriate» dei servizi postali e di comunicazione, elettricità, gas, radio-trasmissioni, acqua, aviazione civile, banche, carbone, trasporti terrestri, ferro e acciaio (ad eccezione del ferro ed acciaio, il resto è già nazionalizzato). Morrison non ha parlato delle compagnie di assicurazione, nè del cemento, dei prodotti chimici e dello zucchero, che erano invece contenuti nel programma elettorale di febbraio.

— Pianificazione urbana e rurale.

— Costruzioni edili per affitto, fabbricate dagli enti municipali con sussidi dal governo.

— Servizi sociali, compresa la assicurazione sociale ed i servizi sanitari.

— «Assistenza e stimolo alle imprese private affinchè siano piene di iniziativa e si sforzino di espandersi».

— Commissioni per lo sviluppo delle industrie più adatte, che rappresentino i datori di lavoro, i lavoratori e gli interessi delle comunità, allo scopo di aiutare l'industria privata nella ricerca, espansione, progresso e spirito di iniziativa.

— Disposizioni per la stesura dei diritti del consumatore.

— Collaborazione tra contadini, braccianti e la comunità, allo scopo di incrementare vigorosamente l'agricoltura.

— «La Gran Bretagna svolgerà pienamente la sua parte nella collaborazione economica, politica e sociale tra le nazioni allo scopo di sviluppare un mondo pacifico, prospero e felice».

«Voi vedete — ha detto Morrison — che il socialismo non consiste solo nella nazionalizzazione, per quanto essa ne costituisca un elemento importante. L'idea socialista pone in prima linea la comunità, perchè in tale modo si ottiene la migliore garanzia di sicurezza della vita e dei diritti dell'individuo. Scopo del socialismo è non di distruggere l'individualità ma di assicurarla».

Votazione in Francia per la previdenza sociale

PARIGI, 8. — I francesi — non tutti, ma una buona parte — hanno votato oggi. Sono più di otto milioni coloro che dalle otto di stamane e questo pomeriggio hanno sfilato davanti alle urne per eleggere gli amministratori della Cassa di Previdenza Sociale. L'affluenza è dunque stata considerevole ed ha provocato, dove l'organizzazione lasciava molto a desiderare, diversi spiacevoli episodi di confusione.

Diverse liste erano di fronte ma esse possono essere facilmente divise in due gruppi, di cui il primo comprende sono quella della grande organizzazione sindacale unitaria, la C.G.T., l'altro quelle che mascheravano sotto diverse formule la coalizione degli interessi reazionari.

La campagna propagandistica è stata condotta con estremo vigore fino all'ultimo momento.

Il sistema di sicurezza sociale, malgrado i suoi numerosi difetti e le sue deficienze rappresenta una delle conquiste più positive strappate dalle masse lavoratrici francesi dopo la liberazione. Molti sono coloro, di conseguenza, che vorrebbero la sua liquidazione: la vuole il Padronato, che nella abolizione dei «contributi sociali» vede un mezzo per ridurre ancora i salari effettivi degli operai, la vogliono certi uomini politici

Il programma della C.G.T. non soltanto sventa questo pericolo ma porta miglioramenti radicali a tutto il funzionamento della sicurezza sociale, avanzando la rivendicazione-chiave dell'assoluta gratuità di tutte le cure mediche.

IMPRESSIONANTE SCOPERTA NEL TERNANO

Un colono venuto impiccato a un salice

Le autorità sembrano propendere per il suicidio ma ne rimangono oscure le cause

TERNI, 8. — Una orrenda scoperta è stata fatta nel pomeriggio di ieri alle ore 17 circa da alcuni contadini in località Capitone di Narni.

Impiccato ad un salice è stato rinvenuto il colono 75enne Luigi Milli fu Valentino abitante nella stessa frazione, già deceduto da qualche ora.

I carabinieri di Narni prontamente recatisi sul posto nel corso delle prime indagini propendono per ora per il suicidio. Tuttavia non è stato rinvenuto alcuno scritto del Milli che spiegasse i motivi del gesto insano ed ineltre il morto si trovava in buone condizioni economiche. Questi elementi rendono più difficile le indagini anche per il fatto che il Milli poche ore prima della sciagura, era apparso in condizioni normalissime.

Ciò farebbe pensare piuttosto a un delitto ma come abbiamo detto, le autorità propendono per ora per il suicidio.

IL DILAGARE DEGLI SCANDALI

(Continuazione dalla prima pagina)

do la decisione di forzare la mano, politicizzando al massimo il «caso Viola», è venuta proprio dal consiglio dei ministri con quel famigerato comunicato in cui si solidarizzava senza riserve con gli accusati e si negava al Parlamento il diritto di far luce sugli scandali?

La Malfa è ministro e poteva consigliare altrimenti il suo amico De Gasperi. Se non lo ha fatto è segno che egli non è stato — come dire? — molto svelto, non ha capito che le prime vittime del «caso Viola» sarebbero stati i partitini, che Cappi, con quel suo discorso, non ha fatto altro che mettergli il pepe sotto il naso e, anche se può aver sbagliato per altri versi, per quanto riguarda lui, La Malfa, è riuscito magnificamente a farlo starnutire. Se prima si trattava di avallare le peggiori avventure politiche della D.C. e del Vaticano, adesso l'astuto La Malfa, perseverando nella sua politica di «agganciamento democratico» della D.C., è riuscito a fare un grosso passo avanti: si è fatto promuovere mallevadore degli sporchi affari personali di questo o quel personaggio clerico e

Sembra che il Consiglio dei ministri sarà costretto ad occuparsi del caso Viola nella seduta di domani poichè il disastroso andamento del dibattito parlamentare consiglierebbe De Gasperi a esprimere nuovamente la solidarietà del Governo con Spataro.

Sembra però che il Consiglio voglia occuparsi anche delle irregolarità amministrative denunciate da Viola, con abbondanza di dati, a carico di enti parastatali (l'INA, l'Ente Canapa, ecc.) e della legge sulle incompatibilità parlamentari. L'improvviso interesse del governo per questo problema è quanto mai sospetto dato che De Gasperi finora ha fatto di tutto per insabbiare le numerose proposte del genere presentate da vari mesi alla Camera.

A Montecitorio nella giornata di oggi tornerà in primo piano la politica estera. Saranno infatti discusse le mozioni del compagno Nenni e quella dell'on. Covelli, le quali chiedono al governo se gli ultimi sviluppi della questione di Trieste non siano considerati talmente negativi da imporre un mutamento di politica.

ORRIBILE SCIAGURA IN INGHILTERRA

Un convoglio in fiamme alla stazione di Beattock

Cinque salme carbonizzate estratte dal rogo

GLASCOW, 8. — Un'orribile sciagura è avvenuta questa sera a poca distanza da Glascow.

L'espresso proveniente da Birmingham ha preso fuoco in piena corsa, e, a quanto risulta dalle prime notizie, i primi tre vagoni del convoglio hanno continuato a bruciare, con le fiamme alimentate dal vento della velocità, causando numerosi morti e feriti.

Dalle prime informazioni si apprende che non meno di cinque persone sono morte carbonizzate.

L'espresso doveva arrivare a Glascow alle diciotto e quaranta. Non appena il personale del convoglio si è accorto delle gravi proporzioni assunte dalle fiamme fermava il treno all'ingresso della stazione di Beattock. Da una fattoria situata a circa un chilometro dai binari è stato possibile telefonare ad Abington da dove sono accorsi pompieri e da dove è stato dato l'allarme a tutte le città e villaggi circostanti.

L'organizzazione di soccorsi è giunta sul luogo quando le tre vetture ardevano in un immenso falò e nulla è stato possibile fare per salvarle dalla totale distruzione. Cinque salme completamente carbonizzate hanno potuto essere estratte dal rogo fumante. Due di esse si crede appartenessero a due donne. Non è stato ancora possibile accertare se fra i rottami bruciati si trovino ancora i cadaveri di altri passeggeri.

Dall'ospedale di Moffap Cottage sono state inviate numerose autoambulanze coi medici ed infermieri ma alle ventuno nessuna vettura era ancora rientrata allo ospedale.

Un corpo di ausiliari dei Vigili del Fuoco

Un corpo di Ausiliari dei Vigili del Fuoco verrà istituito prossimamente con apposita legge che sarà discussa dalla Camera dei Deputati.

In base a tale legge, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco viene autorizzato, entro il limite massimo del numero complessivo del personale permanente volontario previsto dagli organici vigenti, a reclutare annualmente volontari ausiliari tratti dai giovani tenuti a rispondere alla chiamata alle armi per obbligo di leva nello stesso anno e che abbiano ottenuto il nulla-osta dell'autorità militare competente. Essi debbono essere in possesso dei requisiti prescritti dal regolamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

I volontari ausiliari arruolati sono considerati a tutti gli effetti come militari di leva. Ad essi si applicano tuttavia le norme disciplinari stabilite per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. I volontari ausiliari frequenteranno un corso di addestramento tecnico professionale della durata di 4 mesi, al termine dei quale saranno destinati a prendere servizio presso il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per l'addestramento di specializzazione e, ultimato il periodo di servizio, saranno collocati in congedo.

Un peschereccio attaccato da una balena

CASABLANCA, 8. — Un piccolo peschereccio di Safi, il *Santa Madalena* è stato attaccato e danneggiato a colpi di coda da una balena nelle acque del Marocco.

I protagonisti della strana avventura hanno narrato che la balena che era lunga più di 10 metri era passata sotto la loro imbarcazione e l'aveva quindi colpita con un violentissimo colpo di coda.

In seguito ai danni subiti dall'imbarcazione l'equipaggio aveva dovuto gettare a mare parte del carico.

Tenta di uccidersi con polvere insetticida accanto alla tomba della propria madre

L'infelice è stato rinvenuto privo di sensi dal custode del cimitero

JESI, 8. — Nel pomeriggio di ieri il custode del cimitero di Jesi ha rinvenuto nei pressi di una tomba il corpo privo di sensi del 33enne Remo Bocchini, di Rodolfo, falegname, residente a Jesi.

All'ospedale, dove è stato immediatamente trasportato, il Bocchini è stato curato e messo fuori pericolo.

Da successive indagini dell'autorità competente è risultato che egli aveva tentato di togliersi la vita dinanzi alla tomba della propria madre ingerendo una imprecisata dose di polvere insetticide.

Le cause che hanno condotto il giovane al disperato gesto debbono ricercarsi nelle precarie condizioni economiche in cui era costretto a vivere.

Il direttore di una locale banca aveva infatti ricevuto una lettera nella quale il Bocchini dichiarava esplicitamente la sua intenzione. L'insano gesto del falegname ha prodotto viva impressione a Jesi.

Nel pomeriggio, Fanfani si è pure molto soffermato sugli altri aspetti del problema rilevando finalmente che un problema è alla base della questione: quello di mettere i lavoratori in condizioni economiche tali che consentano almeno di prendere in considerazione la possibilità di trascorrere le ferie in luoghi di villeggiatura.

Il primo convegno per il turismo dei lavoratori

GENOVA, 8 — Si è aperto questa mattina a Nervi il primo convegno per il turismo dei lavoratori, alla presenza degli on. Fanfani, Tremelloni Farall e Barbareschi e dei rappresentante della CGIL, Marchioro, oltre a numerose altre personalità italiane e straniere. Erano rappresentate anche le aziende autonome di soggiorno e gli albergatori.

Nella relazione iniziale, il dott. Boselli ha parlato della necessità di migliorare organizzativamente il problema delle ferie dei lavoratori facendo più razionalmente il punto precedente l'azione alle scopo di mettere gli alberghi in condizione di accogliere tutti i richiedenti.

Antichissime costruzioni scoperte nel salernitano

SALERNO, 8. — Caratteristiche costruzioni, che probabilmente risalgono al III-IV secolo avanti Cristo, sono venute alla luce, nel comune di Bellosguardo.

L'interessante scoperta ha richiamato l'attenzione delle autorità del luogo e del soprintendente agli scavi per la provincia di Salerno.

EDIZIONI CULTURA SOCIALE

PAOLO ROBOTTI

NELL'UNIONE SOVIETICA SI VIVE COSI'

Prefazione del
Prof. AMBROGIO DONINI
ex ambasciatore di Italia a Varsavia

VOLUME DI 230 PAGINE — LIRE 300

E' LA RISPOSTA A CENTO DOMANDE CHE MILIONI DI ITALIANI SI PONGONO SULLA VITA NELL'U.R.S.S., E' LA RISPOSTA DATA DA UN ITALIANO CHE HA VISSUTO E LAVORATO DURANTE 15 ANNI CONSECUTIVI NEL PAESE DELLA DEMOCRAZIA SOCIALISTA

Il lavoro degli operai e dei contadini – L'organizzazione dello Stato e dei Sindacati – La funzione del Partito comunista – La famiglia, la donna, l'amore – Lo studio e lo sport – La casa, l'officina, l'assistenza – Il commercio, la banca, i trasporti – La religione – La tecnica, l'apprendistato, i divertimenti – Lo case di cura e di riposo – La stampa, la critica, l'informazione – L'eredità ed il risparmio

E' LA VITA SOVIETICA NEI SUOI MULTIFORMI ASPETTI E NELLA VITA QUOTIDIANA DESCRITTA DA UNO CHE L'HA VISSUTA IN TEMPO DI PACE E IN TEMPO DI GUERRA

Abbonatevi a RINASCITA

SCHIAVONE
OROLOGI SVIZZERI A TUTTI IN 10 RATE
SENZA CAMBIALI IN BANCA
ASSORTIMENTO COMPLETO DI TUTTI GLI ULTIMISSIMI MODELLI A PREZZI DA NON TENERE CONCORRENZA
Via MONTEBELLO 88 ROMA

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi, Piaghe, Idrocele, Ernie
Cura indolore e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo)
Telef. 61.929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sole disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proprio
Impotenza, febile, debolezze sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili, cure speciali rapide pre-post matrimoniali cura modernissima per il ringiovanimento Grande Ufficiale Dr. CARLETTI - PIAZZA ESQUILINO 12 (Presso Stazione) - Ore 9-13, 16-18 - Festivi 9-12. Sale separate - Non si curano veneree Il dr. Carletti non dà consulti e non cura in altri Istituti. Per informazioni gratuite scrivete. Massima riservatezza.

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 34.501 - Ore 8-13 e 15-20 Fest. 8-13

SESSUOLOGIA
Studio Medico «Br. Sequard». Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate Ore 9-13, 16-19; fest.: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Ind'pendenza 5 (Stazione)

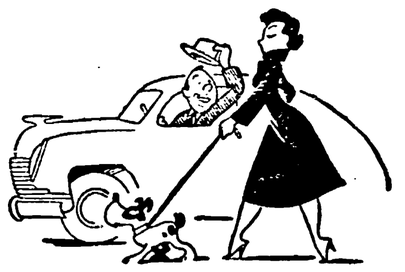
PICCOLA PUBBLICITA'
SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1 AUTO-CICLI-SPORT 12
A.A. AUTOTRENISTI REGALIAMO CERCHI, per per tutto il periodo della FIERA CAMPIONARIA di ROMA, ai CLIENTI che volessero cambiare, oppure UNIFICARE loro RIMORCHI, MOTRICI con cerchio 22/9-10. MARCHETTI. Viale Aventino 114 Tel. 593.642. La DITTA dispone di qualsiasi tipo di modifica.

7 OCCASIONI 12
ATTENZIONE!!! Visitate magnifica Collezione Pellicce Lamar. Pagamenti 12 mesi senza anticipo. Pelliccería Lamar Via S. Caterina da Siena 46, p.p. (Collegio Romano). Tel. 67.806.
MATERASSI. MATERASSI. MATERASSI per concessione speciale — ARTEM, artigiani riuniti, steadono per 15 giorni MATERASSI PURA LANA L. 3500. MATERASSI LANA BIGIA L. 4500. MATERASSI LANA AUSTRALIANA L. 6000 MATERASSI LANA PICCOLA SCOZIA 7000 Tutte FODERE PURO COTONE. RICORDATEVI «ARTEM», Via Trionfale 35 (361-937) (200824)
PELLICCE divine. Visitate la nuova Collezione Modelli Mapil. Pagamenti 12 mesi senza anticipo. MAPIL Casa dell'Astrakan Persiano e Rasso. Via Campo Marzio 69, p.p., tel. 683 312.

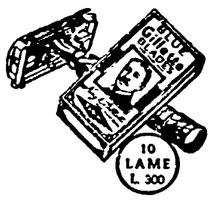
9 MOBILI 12
A ALLA GALLERIA MOBILI BRIANZA - VIALE REGINA MARGHERITA 176, troverete il completo arredamento per la Vostra casa PER TUTTE LE BORSE - PREZZI IMBATTIBILI - Lunghissime rateizzazioni per tutti - MODELLI ULTIMA CREAZIONE Visitateci e acquisterete!!

GELATERIA PASTICCERIA la Cuccagna
Specialità COPPA e CASSATA CUCCAGNA
VIA DELLA CUCCAGNA 17/19 Tel. 347.092



NON BASTA L'AUTOMOBILE!
Possedere un'automobile è molto. Ma non è tutto. Bisogna possedere il rispetto verso sè stessi e verso gli altri. Un uomo trasandato o con la barba non rasata, non sarà mai giudicato favorevolmente. Gillette facilita il vostro compito. Radetevi con Gillette ogni mattina.

Rasoi Gillette da L. 500 a L. 3.500
Dispenser con 20 lame Blu L. 600
Pacchetto con 10 lame
Sottili per pelli delicate . L. 300



Gillette
il filo più tagliente del mondo

BUON GIORNO! VI DICE GILLETTE
S. p. A. RASOI GILLETTE F. Sffeno PIAZZA S. IGNAZIO MILANO